

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

Fasc. 18.02.02/1/2024

I.P. 5281/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 2221 del 18/10/2024

AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE SERVIZIO TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA UFFICIO COMUNE TURISMO

OGGETTO: PROGRAMMA TURISTICO DI PROMOZIONE LOCALE (P.T.P.L.) 2025 DEL TERRITORIO TURISTICO BOLOGNA-MODENA - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO E DELLA MODULISTICA DI PARTECIPAZIONE -.

Il Dirigente/Funzionario delegato

DECISIONE

 Approva l'Avviso pubblico relativo al Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2025 del Territorio Turistico Bologna-Modena per la concessione di contributi per i servizi turistici di base e per gli interventi di promozione turistica di interesse locale, costituente allegato 1) alla

presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;

2) Approva la modulistica per la presentazione delle domande di contributo ai fini dell'accesso al Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2025 del Territorio Turistico Bologna-

Modena, di cui agli allegati 2), 3) e 4), parti integranti e sostanziali della presente determinazione;

3) Dà atto che i requisiti e criteri di partecipazione al suddetto avviso sono stati approvati con Atto

del Sindaco metropolitano n. 225 del 17/10/2024;

4) Dispone di dare idonea pubblicazione agli allegati 1) e 2), per consentire la presentazione delle

domande di contributo entro le ore 12 del 18 novembre 2024;

5) Dà atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine

di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni,

entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di

esso.

MOTIVAZIONE

La L.R. n. 4/2016 ha previsto l'istituzione delle Destinazioni turistiche, stabilendone i compiti e le funzioni. La Regione Emilia-Romagna, in considerazione della funzione fondamentale di promozione e coordinamento dello sviluppo economico prevista per le città metropolitane all'art. 1, comma 44, lett. e) della L. n. 56/2014, ha riconosciuto alla Città metropolitana di Bologna - con delibera di Giunta n. 2175/2016 - un ruolo conforme a tale funzione, identificandola come Destinazione turistica del territorio metropolitano.

Successivamente, con L.R. n. 8/2021 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023", la Regione ha modificato la citata L.R. n. 4/2016, prevedendo la facoltà per la Città metropolitana in veste di Destinazione turistica e per la Provincia di Modena, di procedere alla valorizzazione di un Territorio Turistico unitario, al fine di attuare congiuntamente i progetti di marketing e promozione turistica nell'ambito del Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), nonché il Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.). È dunque maturata, per la Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione Turistica, e per la Provincia di Modena, la scelta strategica di dare attuazione al nuovo Territorio Turistico Bologna-Modena¹, secondo le modalità previste dal nuovo art. 12 bis della L.R. n. 4/2016.

I criteri attuativi della nuova *governance* sono stati definiti dalla Regione Emilia-Romagna tramite la Delibera di Giunta regionale nr. 1371/2021 e il conseguente adeguamento per la Città metropolitana di Bologna è avvenuto mediante l'approvazione di alcune modifiche al Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica, istituita presso la Città metropolitana². Si è poi provveduto contestualmente all'aggiornamento e all'approvazione dei regolamenti che disciplinano la composizione e le modalità di funzionamento degli organismi di rappresentanza del Territorio Turistico Bologna-Modena, denominati Tavolo di concertazione e Cabina di Regia³.

Al fine di garantire la piena operatività al nuovo assetto, con Delibera di Giunta regionale n. 1372/2021, la Regione Emilia-Romagna ha aggiornato i criteri attuativi relativi alle modalità di elaborazione, presentazione e finanziamento dei Programmi Annuali delle Attività Turistiche delle Destinazioni turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena.

¹ Si vedano le Deliberazioni del Consiglio metropolitano n. 34/2021 recante "Adozione delle linee di indirizzo per l'avvio del percorso volto a definireun Territorio Turistico comprendente i territori della Città metropolitana di Bologna e della Provincia di Modena" e l'atto della Provincia di Modena n. 148 del 28/09/2021 con il quale il Presidente ha disposto di attuare congiuntamente alla Città metropolitana di Bologna, in funzione di Destinazione turistica, i progetti di marketing e promozione turistica ai fini della valorizzazione del Territorio Turistico Bologna-Modena ai sensi dell'art. 12 bis della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii.

² Si veda la deliberazione del Consiglio metropolitano nr. 37/2021 recante "Approvazione delle modifiche al Regolamento per lo svolgimento e l'organizzazione della funzione di Destinazione turistica istituita presso la Città metropolitana ai sensi degli artt. 12 e 12 bis della L.R. 4/2016" e ss.mm.ii. ed il citato atto del presidente della Provincia di Modena nr. 148 del 28/09/2021 e ss.mm.ii.

³ Si veda l'atto del Sindaco metropolitano nr. 259 del 29 settembre 2021 e ss.mm.ii.

La Regione è poi intervenuta nuovamente, approvando ulteriori modifiche alla L.R. n. 4/2016⁴, al fine di adeguare il quadro normativo al nuovo art. 12 bis di istituzione del Territorio Turistico e ridefinire la struttura dei Programmi di attività con particolare riferimento all'art. 6, sostituito integralmente⁵.

In tale contesto, il Programma annuale delle attività turistiche del Territorio Turistico Bologna-Modena deve essere predisposto in coerenza con le indicazioni e gli obiettivi prefissati dalle Linee guida triennali regionali per la promo-commercializzazione turistica e contenere:

- a) un unico Programma di promo-commercializzazione turistica (P.P.C.T.), elaborato partendo dall'individuazione delle azioni che afferiscono i temi trasversali che interessano l'intero territorio di Bologna e di Modena;
- b) un Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) unitario, basato su criteri di selezione omogenei e suddiviso in due linee di finanziamento che afferiscono rispettivamente ai soggetti beneficiari del territorio metropolitano e del territorio della Provincia di Modena, tenuto conto delle rispettive peculiarità territoriali.

In particolare, il P.T.P.L. si propone di cofinanziare un programma di interventi finalizzati da un lato a sviluppare i servizi turistici di base dei Comuni e Unioni di Comuni (Ambito 1) - articolati in informazione e accoglienza al turista e animazione e intrattenimento turistico - dall'altro a favorire l'attuazione di iniziative di promozione turistica di interesse locale per Comuni, Unioni e loro società e organismi operativi, enti pubblici, Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori e associazioni del volontariato⁶ (Ambito 2).

Al fine di definire il P.T.P.L. per l'annualità 2025, con atto del Sindaco metropolitano n. 225 del 17/10/2024 sono stati definiti i requisiti e criteri per l'elaborazione del Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) per l'annualità 2025 tramite un apposito avviso pubblico volto ad individuare le iniziative e le progettualità di promozione turistica del territorio metropolitano e modenese.

⁴ Si veda la L.R. nr. 9 del 28 luglio 2022, recante "Disposizione collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024".

SArt. 6 L.Ř. 4/2016 (come sostituito dalla L.R. 9/2022) recante "Programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna Modena": 1. In coerenza con quanto stabilito dall'articolo 12 bis, le Destinazioni Turistiche e il Territorio Turistico Bologna-Modena, sulla base delle modalità stabilite dalla Giunta regionale e anche al fine di implementare il sistema dei finanziamenti previsti dall'articolo 7, approvano la proposta dei Programmi di attività comprensivi dei: a) Progetti di marketing e promozione turistica in particolare per il mercato italiano; b) Programmi turistici di promozione locale. 2. I Progetti di marketing e promozione turistica costituiscono il Programma di promo-commercializzazione turistica per la valorizzazione dell'attrattività e dell'economia delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena. 3. Il Programma turistico di promozione locale è articolato in ambiti di attività e in particolare comprende: a) i servizi turistici di base dei comuni e delle unioni di comuni relativi all'accoglienza, all'animazione e all'intrattenimento turistico; b) le iniziative di promozione turistica d'interesse locale. 4. I programmi di attività delle Destinazioni Turistiche e del territorio Turistico Bologna-Modena sono approvati dalla Giunta regionale. 5. Ciascun Programma turistico di promozione locale indica i singoli progetti, anche di scala sovracomunale, ammissibili a contributo ed in particolare quelli presentati dai comuni e dalle unioni di comuni, da loro società e organismi operativi, da enti pubblici, nonché quelli presentati da Pro Loco, Gruppi di azione locale (GAL), Strade dei vini e dei sapori ed associazioni del volontariato. 6. Le spese per la promozione, valorizzazione e promo-commercializzazione effettuate a favore delle Destinazioni Turistiche e del Territorio Turistico Bologna-Modena non hanno natura di spese di rappresentanza o di relazioni pubbliche.

⁶ La novella dell'art. 6 comma 5 della L.R. 4/2016 ha escluso dall'elenco dei potenziali soggetti beneficiari le associazioni di impresa.

Si procede pertanto con la presente determinazione ad approvare l'Avviso pubblico relativo al

Programma turistico di promozione locale (P.T.P.L.) 2025, di cui all'allegato 1) parte integrante e

sostanziale alla presente determinazione, nel quale vengono recepiti i contenuti del testo approvato

con atto del Sindaco metropolitano n. 225 del 17/10/2024 e definiti altresì gli aspetti operativi e

gestionali di gestione della procedura.

In particolare, l'Avviso pubblico prevede all'art. 7 "Modalità e termini di presentazione delle

domande" che le domande di contributo dei soggetti interessati a partecipare al P.T.P.L. 2025

debbano essere redatte sulla base di apposita modulistica e trasmesse alla Città metropolitana di

Bologna e alla Provincia di Modena tramite posta elettronica certificata.

Si ritiene pertanto opportuno procedere con la presente determinazione all'approvazione della

modulistica di partecipazione all'Avviso pubblico, composta da:

- Allegato 2) Modulistica di Ambito 1.a - informazione ed accoglienza al turista;

- Allegato 3) Modulistica di Ambito 1.b - animazione e intrattenimento turistico;

- Allegato 4) Modulistica di Ambito 2.

Si dispone di dare idonea pubblicazione agli allegati 1), 2), 3) e 4) per consentire la presentazione

delle domande di contributo entro le ore 12 del 18 novembre 2024 ai fini dell'accesso al Programma

turistico di promozione locale (P.T.P.L.) del Territorio Turistico per l'anno 2025.

Valutato l'atto di conferimento dell'incarico in atti al PG. n. 40651/2023, lo scrivente funzionario è

competente all'adozione del presente atto⁷.

Allegati:

- Allegato 1) Avviso pubblico relativo al Programma Turistico di Promozione Locale (P.T.P.L.)

2025 del Territorio Turistico Bologna-Modena;

- Allegato 2) Modulistica di Ambito 1.a - informazione ed accoglienza al turista;

- Allegato 3) Modulistica di Ambito 1.b - animazione e intrattenimento turistico;

- Allegato 4) Modulistica di Ambito 2.

Bologna, 18/10/2024

Firmato digitalmente STANZANI MICHELANGELO⁸

⁷ Cfr. art.10 D.lgs n. 267/2000.

B Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.